



IFOM, Milano, l'Europa investe sulla ricerca di frontiera contro il cancro

Fabrizio d'Adda di Fagagna, responsabile del programma 'Risposta al danno al Dna e senescenza cellulare' all'Ifom di Milano (Istituto Firc di oncologia molecolare), è uno degli scienziati che si sono aggiudicati gli Advanced Investigators Erc Grant erogati dal Cer, il Consiglio europeo delle ricerche.

Nato a Udine nel 1966, d'Adda di Fagagna dirige dal 2003 all'Ifom il gruppo di ricerca internazionale da lui stesso avviato dopo essere rientrato in Italia da 7 anni di attività in Inghilterra, al Gurdon Institute di Cambridge. I risultati dei suoi studi, oltre 30 all'attivo - ricorda l'Istituto milanese - sono stati pubblicati su riviste internazionali prestigiose come Science, Nature Genetics e Nature. Negli ultimi anni d'Adda di Fagagna ha ottenuto diversi prestigiosi riconoscimenti per i risultati delle sue ricerche, tra cui il premio Eacr Young Cancer Researcher Award, promosso dall'Associazione europea per la ricerca sul cancro, e il Premio Sapio per la ricerca italiana.

Dal gennaio 2012 d'Adda di Fagagna è stato nominato primo ricercatore dal Cnr di Pavia, dove dirige un laboratorio dedicato allo studio del mantenimento della stabilità genomica.

Le ricerche condotte dallo scienziato su una nuova classe di Rna e sul loro ruolo nella stabilità del genoma forniscono una nuova prospettiva per capire e intervenire nel processo di trasformazione tumorale e di invecchiamento cellulare, aprendo a nuove ricerche a cui il Cer dimostra con questo finanziamento tutta la sua fiducia.

Milano, 22 gen. (Adnkronos Salute)